



Cod. L1/P2
Cod. FF/ac
Circolare n.94

Protocollo Generale (Uscita)
cnappcrm - aoo_generale
Prot.: 0001642
Data: 13/07/2017

- Ai Consigli degli Ordini Provinciali
- Ai Consigli di Disciplina

LORO SEDI

OGGETTO: **Rinnovo Consigli di Disciplina.**

A seguito delle numerose richieste di chiarimento che continuano a pervenire a questo Consiglio Nazionale in occasione dei rinnovi dei Consigli degli Ordini provinciali, si coglie l'occasione per evidenziare quanto di seguito, a titolo di contributo, nell'ambito delle rispettive autonomie.

1. **Se un componente del Consiglio di Disciplina si è candidato alle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine** e viene eletto, si verifica l'incompatibilità prevista dall'art. 8 comma 3 del DPR 137/2012 e dall'art. 3 del *Regolamento per la designazione dei componenti i Consigli di disciplina dell'Ordine degli Architetti P.P.C.* (pubblicato sul B.U.M.G. n. 23 del 15.12.2012) pertanto, dal momento della sua proclamazione è opportuno che **senza indugio provveda a presentare le dimissioni da una delle due cariche.**
2. Il Consiglio di Disciplina, alla luce delle dimissioni di uno o più componenti a causa della incompatibilità di cui al punto 1), deve procedere alla **sostituzione dei dimissionari pescando tra i supplenti**, se a suo tempo nominati dal Presidente del Tribunale, come previsto all'art. 4 comma 11 del citato Regolamento. Nel caso in cui i supplenti non siano stati nominati si procede con le modalità sempre definite dal citato articolo 4, comma 11, secondo capoverso.
3. Il Consiglio dell'Ordine dopo il suo insediamento provvede nei 30 giorni successivi a **richiedere agli iscritti la disponibilità** alla nomina nel Consiglio di Disciplina e nei 30 giorni successivi provvede ad inviare al presidente del Tribunale un numero di nominativi pari al doppio di quelli da nominare; si suggerisce a tal fine di utilizzare i facsimili già inviati in precedenza con la circolare CNAPPC n. 43/2013.
4. Se **non ci fossero candidature sufficienti** per impossibilità oggettive, il Consiglio dell'Ordine può provvedere d'ufficio alla scelta di altri nominativi scegliendo tra gli iscritti all'Albo. E' comunque sempre consigliabile una preventiva interlocuzione con il presidente del Tribunale al fine di verificare con quest'ultimo l'eventualità di trasmettergli un numero di candidature inferiore al doppio dei Consiglieri dell'Ordine.
5. Si ricorda che **non ci sono limiti nei mandati** dei componenti dei Consigli di Disciplina e che, pertanto, sarebbe opportuno garantire almeno una parziale continuità dei componenti; si suggerisce comunque sempre un necessario passaggio





delle consegne.

6. I Consigli di Disciplina attualmente in carica **proseguono il loro operato** fino alla nomina del nuovo Consiglio di Disciplina, avendo cura di concludere, ove possibile, i procedimenti in corso.

7. Se uno o più Consigli degli Ordini **intendono istituire un Consiglio di Disciplina "interprovinciale"** (ai sensi del comma 12 dell'art. 4 del Regolamento) è necessario che manifestino tale volontà con apposite delibere, che verranno trasmesse al Consiglio Nazionale per il **parere di competenza**, che a sua volta le trasmetterà al Ministero della Giustizia il quale potrà *"...disporre che un Consiglio di Disciplina abbia per circoscrizione disciplinare due o più provincie finitime o circoscrizione disciplinare a livello regionale, designandone la sede."*; si rinvia a tal fine, per aspetti applicativi, alla circolare CNAPPC 27/2015.

8. Se uno o più Consigli degli Ordini hanno **già costituito dei Consigli di Disciplina interprovinciali**, coerentemente con le indicazioni applicative allegate alla circolare CNAPPC 27/2015, essendo già espletata la fase di cui alla lettera A, stante l'avvenuta emanazione del D.M. del Ministro della Giustizia, occorrerà procedere alla fase di cui alla lettera B delle indicazioni applicative, specificando che la procedura per il rinnovo del Consiglio di Disciplina dovrà attivarsi, per ciascun Ordine, al termine delle procedure elettorali e nei trenta giorni successivi all'insediamento del nuovo Consiglio dell'Ordine. A fronte di un sicuro "sfalsamento" delle date di insediamento di ciascun Consiglio dell'Ordine, occorrerà che, a partire dal primo Ordine che si insedierà, ogni Ordine, una volta individuato il numero delle candidature, deliberi i nominativi da esso designati, comunicandoli per conoscenza agli altri due Ordini. Una volta che tutti e tre gli Ordini avranno effettuato tale procedura, potrà essere inviato, in una unica comunicazione, l'elenco, rispettando il criterio di proporzionalità del numero complessivo degli iscritti a ciascun Albo professionale degli Ordini che ne fanno parte. Si precisa che, a fronte di tale procedura, il Consiglio di Disciplina "uscente" dovrà restare in carica sino all'insediamento del "nuovo" Consiglio di Disciplina, da individuarsi con le predette procedure.

Con i migliori saluti

Il Coordinatore
del Dipartimento Interni e Deontologia
(arch. Franco Frison)

Il Consigliere Segretario
(arch. Fabrizio Pistolesi)

Il Presidente
(arch. Giuseppe Cappochin)

